



Il Seme

Sii sveglio... nel presente

Sono tre le visite del Signore all'umanità: la **prima visita** è avvenuta con la nascita di Gesù nella grotta di Betlemme più di 2000 anni fa. La **seconda** avviene nel presente: il Signore viene ogni giorno, cammina sempre al nostro fianco. Infine, ci sarà la **terza, l'ultima visita**, l'incontro con Cristo nel Giudizio finale.

Tra la prima e l'ultima venuta di Gesù, c'è quella intermedia dove lo stesso maestro ci esorta "State attenti...vegliate...vigilate... non addormentatevi...". Questi sono i verbi che ci accompagneranno per tutto questo periodo di Avvento. Per questo dobbiamo sempre essere vigilanti e attendere il Signore con speranza.

Nel Vangelo di oggi Gesù ci dice: "**Vegliate** dunque: voi non sapete quando il padrone di casa riterrà, se alla sera o a mezzanotte o al canto del gallo o al mattino; fate in modo che, giungendo all'improvviso, **non vi trovi addormentati**".

Come dobbiamo vivere, allora, per non farci trovare addormentati quando il Signore tornerà? Gesù ci esorta a tenere gli occhi ben aperti sul presente, su come viviamo ogni momento della nostra giornata. Il non "addormentarsi" riguarda il presente ciò che noi oggi facciamo. Quello che ci vuole dire Gesù è che, in tutte le cose che facciamo, anche se piccole, dobbiamo impegnarci ad esercitarci nell'Amore.

Gesù non ci chiede cose impossibili per prepararci alla sua venuta, non ci chiede di fare miracoli, ci chiede semplicemente di fare bene il nostro dovere ogni giorno, ci chiede di metterci il nostro impegno per vivere facendo del bene come ha fatto Lui finché è vissuto qui sulla terra, ci chiede di essere sempre pronti ad amare per primi!

C'è un altro particolare importante della parola. Ci dice che il padrone: "*è partito dopo aver lasciato la propria casa e dato il potere ai servi*". Il padrone di casa è il Signore e quei servi siamo tutti noi. La parola "servi" non è usata in senso dispregiativo, anzi! Dobbiamo essere servi come lo è stato Gesù che non è venuto sulla terra per essere servito ma per servire.

Anno 2023

N 252
del 3 dicembre

I nostri gesti fatti per amore e al servizio dei fratelli, dimostrano nell'oggi la Sua presenza e la certezza dell'incontro con Lui nell'eternità. Buon cammino d'Avvento .

1° DOMENICA DI AVVENTO